



Linee Guida PROGETTO “**SCUOLA DEI COMPITI**”

Premessa

Il Comune di Torino da molti anni è impegnato nella realizzazione di progetti che mirano a favorire il successo scolastico e il rientro nel sistema dell'istruzione, e a prevenire la dispersione degli allievi della scuola secondaria di I e II grado.

Allo scopo ha attuato iniziative ed interventi di orientamento scolastico rivolte in particolare a giovani studenti dell'ultimo anno delle scuole medie. A partire dal 2008, infatti, nell'ambito dell'accordo di programma con la Provincia di Torino, la Città ha realizzato azioni orientative consolidando e ampliando le attività già in atto. In particolare per gli adolescenti di età minore di 16 anni, ha attuato interventi orientativi rivolti agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, nonché azioni di accompagnamento e sensibilizzazione rivolte alle famiglie.

Nonostante le azioni poste in atto a livello locale e nazionale, il fenomeno della dispersione continua ad essere alquanto rilevante: su cento iscritti alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado solo 60 raggiungeranno il diploma; a ciò si aggiunga che solo il 20% della popolazione giovanile del nostro Paese è laureata; a questi dati è correlato, al netto di altri fattori congiunturali, l'alto tasso di disoccupazione giovanile, fenomeno che tocca soprattutto i giovani a bassa scolarità.

La Città di Torino ha pertanto ritenuto necessario porre in atto interventi utili a integrare le azioni di orientamento e contrasto alla dispersione già in atto attraverso l'offerta di attività di sostegno scolastico mirate, rivolte a giovani studenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado.

Il progetto “**Scuola dei Compiti**” intende contribuire all'accrescimento del bagaglio di conoscenze degli studenti, a favorire il successo scolastico, a ridurre il fenomeno della dispersione proponendo degli interventi di supporto didattico intesi quali azioni integrative e di rinforzo dell'offerta formativa già posta in atto dalla scuola.

Obiettivi generali

- offrire agli studenti in difficoltà sostegno didattico al fine di rafforzare le competenze nelle materie fondamentali, riducendo le insufficienze



- offrire sostegno agli studenti nell'impostazione o nell'affinamento del metodo di studio
- contrastare il rischio di insuccesso e abbandono scolastico intervenendo nella fase di passaggio tra scuola secondaria di I e II grado e nel biennio obbligatorio della scuola secondaria di II grado.
- sperimentare metodi didattici innovativi (per es. l'insegnamento della matematica attraverso l'e-learning e la Piattaforma Moodle + Maple)
- lavorare per piccoli gruppi di studenti attraverso metodologie di peer tutoring e cooperative learning che notoriamente stimolano l'autostima e le capacità relazioni-comunicative e hanno positive ricadute sul profitto scolastico

Destinatari del Progetto

Studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, con difficoltà non particolarmente gravi in alcune materie (voti in decimi da 4/5 a 5/6).

Modalità di svolgimento

L'attività di sostegno scolastico è realizzata direttamente nelle scuole nel pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, ed è rivolta a gruppi omogenei per materia e grado di difficoltà, composti da massimo 5/6 studenti cadauno.

L'attività di supporto, coordinata da uno o più insegnanti del corpo docente di ciascuna scuola, è realizzata da studenti universitari nel ruolo di Tutor; la prossimità cognitiva e sociale tra Tutor universitari e allievi conferisce una particolare efficacia agli interventi. Numerosi studi hanno del resto posto in rilievo i netti miglioramenti della resa scolastica fatti registrare da giovani in difficoltà proprio grazie al così detto *cross age tutoring*.

I Tutor universitari sono selezionati tra gli studenti frequentanti corsi di Laurea Magistrale attinenti alle materie oggetto dell'intervento di sostegno didattico, individuati con appositi bandi dei due Atenei torinesi.

Il Progetto prevede inoltre l'apporto di volontari in quiescenza, già insegnanti, con funzioni integrative in ordine all'apprendimento di un efficace metodo di studio e agli aspetti relazionali dell'insegnamento. Tale ruolo riveste una significativa importanza in



termini di esperienza, conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e autorevolezza relazionale (rapporto intergenerazionale).

Il progetto non si configura come attività continuativa di "doposcuola", ma vuole mirare al recupero formativo in alcune materie fondamentali che risultano essere più difficili: un aiuto per superare le difficoltà iniziali e limitare il rischio di insuccesso scolastico.

I corsi attivati per ciascuna materia sono rivolti a 1- 2 gruppi di 5/6 studenti cadauno ed hanno una durata di 9 settimane, 2 ore settimanali per ciascun gruppo.

Partenariato:

- 1 - Città di Torino (Coordinamento del Progetto)
- 2 - Scuole Secondarie di I e II Grado del Territorio
- 3 - Università degli Studi di Torino
- 4 - Politecnico di Torino
- 5 - Ufficio Scolastico Regionale
- 6 - Fondazione Giovanni Agnelli
- 7 - Fondazione per la Scuola

I rappresentanti dei partner coinvolti partecipano al tavolo di lavoro e coordinamento del progetto. Gli incontri si tengono periodicamente all'avvio, in fase di monitoraggio e alla conclusione delle attività, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Educative della Città.

1 - Città di Torino

Il Progetto "Scuola dei Compiti" è promosso dall'Assessorato alle Politiche Educative della Città di Torino. Il coordinamento generale e la gestione dell'attività è in capo alla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù – Servizio Orientamento - che si avvale dell'apporto di tutti i partner coinvolti nel Progetto per la realizzazione degli interventi.

2 - Scuole Secondarie di I e II Grado del Territorio



Le Scuole Secondarie di I e II Grado coinvolte nel Progetto Scuola dei Compiti sono state scelte seguendo un principio di equanime distribuzione territoriale (criterio geografico). La Città di Torino ha infatti richiesto ai Coordinatori delle V Commissioni delle 10 Circoscrizioni cittadine di segnalare le scuole del loro territorio in cui maggiore è la necessità di interventi di supporto a favore di ragazzi a rischio di insuccesso o abbandono scolastico.

Su segnalazione dei Coordinatori circoscrizionali, la Città di Torino ha pertanto dato vita al partenariato con le scuole che consta di almeno una Scuola Secondaria di II grado per Circoscrizione e di almeno una Scuola Secondaria di I grado per Circoscrizione.

Le scuole assumono funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale dell'attività nella propria sede.

In particolare alle scuole viene richiesto di:

- mettere a disposizione locali idonei presso cui avranno luogo gli interventi di sostegno e il necessario materiale didattico e informatico. Nelle scuole in cui gli studenti seguono i corsi delle materie insegnate con metodologie didattiche innovative è richiesta la messa a disposizione di un'aula informatica con almeno 5 computer dotati di RAM sufficiente a far funzionare la Piattaforma digitale Moodle)
- organizzare e curare gli aspetti gestionali relativi agli interventi previsti dal progetto presso la propria scuola
- sottoscrivere un Protocollo d'Intesa il cui schema è approvato dalla Città di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale
- dare la propria disponibilità ad accogliere anche studenti non frequentanti la scuola individuata, ma residenti nella Circoscrizione in cui la stessa ha sede

2a - *Coordinatore/trice interno/a*

Il coordinamento all'interno delle scuole è assicurato da un/a insegnante individuato/a tra i componenti del corpo docente della scuola. Il coordinatore espleta le seguenti funzioni:

- si interfaccia con l'Ufficio Progetto Scuola dei Compiti della Città di Torino, risultando la persona di contatto nelle scuole in cui viene realizzato il Progetto
- rappresenta la propria scuola negli incontri preliminari (prima dell'inizio dei corsi)



con i referenti della Città di Torino, i Tutor universitari e i Tutor Senior

- assume un vero e proprio ruolo ponte tra i Tutor universitari, gli insegnanti della materia oggetto degli interventi di supporto, gli studenti della scuola che frequentano i corsi di recupero e gli insegnanti in pensione. Si assicura che fluisca la comunicazione tra tutti gli attori del progetto e che vi sia una fattiva collaborazione nel mettere a punto e rendere quanto più efficaci e mirati possibile gli interventi didattici operati dai Tutor universitari
- relativamente al punto precedente, si assicura che si attivi nei migliori termini la collaborazione tra docenti insegnanti della materia e Tutor universitari. E' questo un punto di particolare importanza in quanto l'efficacia degli interventi di supporto didattico operati dai Tutor universitari dipende in buona parte da un'ottimale interazione con i docenti titolari di cattedra
- supervisiona il corretto svolgimento delle attività didattiche e gli aspetti formali del processo: presenze/assenze degli studenti frequentanti, controfirma il foglio firme dei Tutor universitari, segnala eventuali inadempienze dei Tutor universitari segnalandole all'Ufficio Scuola dei Compiti della Città di Torino
- propone alle famiglie l'inserimento dell'allievo nei corsi di recupero - concertato con il docente titolare di cattedra – e richiede alle stesse dovute giustificazioni in caso di reiterate assenze o abbandono del corso
- si relaziona con i Tutor Senior per ottenere informazioni utili allo svolgimento dei corsi e su eventuali problemi di ordine logistico, materiale, comportamentale

3a- *Insegnanti titolari di cattedra*

E' questa una figura di particolare rilievo del Progetto Scuola dei Compiti perché l'interazione tra docente titolare di cattedra e Tutor universitari, ovvero le modalità con cui si espleta la collaborazione e la qualità della comunicazione tra questi due attori del Progetto, determina fortemente l'efficacia degli interventi di supporto didattico operati dagli stessi Tutor. In alcuni casi, la mancanza di collaborazione da parte dell'insegnante della materia ha rappresentato il vero e proprio vulnus del progetto. E' per tale ragione che diamo qui una particolare enfasi alla necessità che il coordinatore interno del Progetto assicuri che tra gli insegnanti della scuola e i Tutor vi sia collaborazione e una



comunicazione costante. Un dialogo sostanziato da indicazioni precise sul programma e sugli argomenti su cui intervenire, sulle carenze degli alunni e sull'andamento/impatto delle lezioni di recupero - senza che questo comporti un impegno eccessivo per i docenti titolari di cattedra - costituisce un notevole aiuto per i Tutor in quanto ne orienta l'azione. L'ottimale interazione tra insegnanti e Tutor è uno dei fattori essenziali che conferisce criteri di qualità al Progetto.

Ai docenti insegnanti della materia è richiesto:

- di comunicare con regolarità con i Tutor universitari in modo da guidare e centrare i loro interventi sulle specifiche lacune degli studenti frequentanti
- assicurare uno scambio regolare di informazioni sul profilo e sulle lacune degli studenti, sui punti del programma e sugli argomenti in modo da orientare il Tutor nei suoi interventi
- prender parte alla valutazione delle Fasi del Progetto compilando il proprio Questionario

4a - **Tutor Universitari**

I Tutor universitari rappresentano il vero punto di forza del Progetto Scuola dei Compiti. Sono loro a offrire il supporto didattico agli allievi in difficoltà operando direttamente nelle scuole.

I Tutor universitari vengono individuati tramite bando selettivo annuale – indetto dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino - in cui viene richiesta collaborazione a tempo parziale ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 68 del 29.3.2012, finalizzata alla realizzazione del Progetto “ Scuola dei Compiti”

- A ciascun tutor viene assegnato uno corso, rivolto a 2 gruppi composti da 5/6 studenti cadauno, della durata di 2 ore settimanali per ciascun gruppo. Ad ogni Tutor universitario corrispondono infatti 4 ore di corso settimanali per 9 settimane per un totale di 36 ore d'aula
- Ai Tutor vengono riconosciute ulteriori 14 ore forfettarie che si aggiungono alle 36 di lezione in aula, per un totale di 50 ore (così come previsto dai bandi indetti dai due Atenei). Le 14 ore forfettarie sono relative a:
 - o gli spostamenti per raggiungere la sede della scuola assegnata
 - o la preparazione dei corsi



- o il caricamento dei dati utile alla valutazione finale del Progetto

Prima dell'inizio dei corsi, i Tutor sono chiamati a partecipare a due incontri organizzati dal Comune di Torino:

- il primo finalizzato alla conoscenza dei coordinatori delle scuole aderenti al Progetto e dei Tutor Senior. Quest'incontro preliminare riveste una particolare importanza in quanto è proprio in quell'occasione che si gettano le basi per la futura collaborazione tra scuole e Tutor.
- il secondo di formazione pedagogica propedeutica all'insegnamento, realizzato a cura dell'Università di Torino

I Tutor di Matematica Sperimentale devono obbligatoriamente frequentare un corso di preparazione all'insegnamento della materia con l'ausilio della piattaforma digitale Moodle + Maple.

Analogamente i Tutor di Italiano e Latino sperimentale sono selezionati in base alle competenze già acquisite per l'utilizzo delle piattaforme digitali.

I Tutor contribuiscono al monitoraggio e alla valutazione del progetto attraverso:

- la registrazione giornaliera delle presenze
- il caricamento dei dati riportati sui Questionari di Valutazione degli insegnanti titolari di cattedra e dei Questionari di Autovalutazione degli allievi frequentanti i corsi.

5a - Tutor Senior

Il Progetto Scuola dei Compiti si avvale dell'apporto di Tutor Senior, volontari in quiescenza, ex insegnanti, con funzioni integrative in ordine all'apprendimento di un efficace metodo di studio e agli aspetti relazionali dell'insegnamento. Tale ruolo riveste una significativa importanza in termini di esperienza, conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e autorevolezza relazionale (rapporto intergenerazionale). Svolgono inoltre la funzione di supervisione dei corsi per il Comune di Torino.

Gli insegnanti volontari sono coordinati da Associazioni del territorio, individuate dalla Città di Torino.



Le funzioni dei Tutor Senior

- collaborano con la/il Referente della Scuola dando un supporto durante le iscrizioni e la raccolta dei voti, raccolta delle presenze degli alunni e relativi solleciti alla frequenza con le famiglie, collaborano al monitoraggio nella verifica finale
- collaborano nella gestione pratica dell'accoglienza degli alunni
- collaborano con i Tutor universitari e i Docenti insegnanti della materia nella stesura di una programmazione didattica di recupero e di affinamento del metodo di studio, e sono preziosi testimoni dell'impegno, della frequenza e dei miglioramenti fatti registrare dagli studenti frequentanti i corsi
- forniscono ai Tutor universitari supporto educativo didattico in aula e, eventualmente, ove necessario, intervengono per favorire e migliorare le dinamiche del piccolo gruppo
- rappresentano un tramite continuo e rassicurante tra Docenti, Coordinatore interno, Tutor e Comune
- supportano il/la coordinat ore/rice della Scuola nella raccolta e nella trasmissione dei dati relativi alle iscrizioni e ai voti iniziali/finali degli alunni, utili al Comune per il monitoraggio e la valutazione del progetto
- monitorano le presenze degli studenti, segnalando prontamente i casi di scarsa frequenza
- rappresentano un punto di riferimento costante sull'andamento del Progetto; incontrano infatti in periodiche riunioni gli uffici del Comune di Torino che gestiscono il progetto.

3 - Università e Politecnico di Torino

Gli Atenei, individuano gli studenti universitari, che assumeranno il ruolo di Tutor, tramite appositi bandi che prevedono forme di collaborazione part-time ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 68 del 29.3.2012.

Pubblicano le graduatorie, da cui l'Ufficio Progetto Scuola dei Compiti attinge gli studenti a cui verranno assegnati i corsi di sostegno richiesti dalle scuole. Stipulano i contratti con gli studenti e ne prevedono la copertura assicurativa.

All'Università di Torino inoltre fa capo il coordinamento tecnico-scientifico relativo all'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi per la didattica, in particolare la



Piattaforma di e-learning Moodle per l'apprendimento della matematica, dell'italiano e del latino. A tal fine l'Università mette a disposizione l'uso delle macchine per i tutorati a distanza e le licenze necessarie per l'accreditamento degli studenti sulla Piattaforma digitale.

Forma inoltre gli studenti Tutor al fine di consentire loro di gestire i corsi con l'uso della Piattaforma Moodle.

Organizza un incontro di formazione iniziale per tutti gli studenti tutor sugli aspetti relativi alla metodologia didattica rivolta a piccoli gruppi.

4 - Ufficio Scolastico Regionale

L'impegno per il Progetto Scuola dei Compiti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale si concretizza nei seguenti ambiti::

- Sostegno e collaborazione ai Dirigenti scolastici ed ai Docenti degli Istituti inseriti nella "Scuola dei compiti" per favorire la partecipazione ai PON – POR in seguito alla pubblicazione dei bandi MIUR.
- attivazione di iniziative di formazione del personale sull'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e in entrata nella secondaria di II grado con la finalità di intervenire in modo mirato sul problema della dispersione scolastica particolarmente rilevante in quella fascia d'età degli studenti (13 – 16 anni);
- stabilizzazione di parte dei Docenti Referenti per il Progetto "Scuola dei Compiti", opportunità questa strettamente connessa all'applicazione della legge n. 107 del 13/7/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", all'interno della quale è previsto un "organico del potenziamento dell'offerta formativa (artt. 63 ss.) e la possibilità di assegnare posti a livello territoriale "su Progetti e Convenzioni proposti da reti di Scuole" (artt. 65-66). *L'organico del potenziamento* fa parte del "più ampio" organico dell'autonomia che copre tutte le funzioni attribuite alle Scuole e che viene determinato ogni 3 anni dal Ministero e ripartito a livello regionale (artt. 63-64), sulla base dei fabbisogni indicati dalle Scuole nei piani triennali dell'offerta formativa.



5 - Fondazione Agnelli

Il Progetto si avvale della collaborazione della Fondazione Agnelli che svolge una funzione di accompagnamento – dalla progettazione degli interventi fino alla riflessione sui loro esiti - fornendo indicazioni e stimoli a partire dalle sue attività di ricerca e da iniziative analoghe finalizzate al sostegno allo studio.

6 - Fondazione per la Scuola

La Fondazione per la Scuola, a partire dall'anno 2015 fornisce una collaborazione scientifica, condivisa con l'Università di Torino, volta alla formazione dei Tutor e degli insegnanti delle scuole, al fine di migliorare le competenze dei docenti sull'uso delle Piattaforme digitali che gli allievi dei corsi sperimentano nell'ambito del Progetto. In particolare la Fondazione concentrerà la propria attenzione allo sviluppo di iniziative rivolte a favorire la diffusione delle buone pratiche emerse nell'ambito dell'attività di Scuola dei Compiti all'interno delle scuole stesse.

Valutazione del Progetto

La valutazione del progetto è curata dall'Università di Torino sulla base dei dati ricavati dai Questionari di Valutazione compilati da:

- insegnanti della materia
- Tutor universitari
- allievi frequentanti i corsi
- volontari senior

L'elaborazione e l'analisi dei dati consentono di valutare il grado di miglioramento degli allievi destinatari del progetto relativamente a:

- competenze nella materia/incremento delle conoscenze
- interesse/motivazione
- autostima



CITTA' DI TORINO



Città di Torino
Direzione Cultura Educazione e Gioventù
Area Servizi educativi
Servizio Orientamento, Adolescenti, Università e Inclusione

Progetto Scuola dei Compiti

Coordinamento **Rosanna Melgiovanni**

Organizzazione e gestione: **Marcello Ingrassia – Grazia Scala**

PROGETTO “**SCUOLA DEI COMPITI**”
Direzione Cultura Educazione e Gioventù – via Bazzi 4, 10152
scuoladeicompiti@comune.torino.it